



Provincia
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Deliberazione n. 1/2014

Atti n. 32061/7.3/2013/21

Oggetto: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Cislano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18/11/2013, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 12 febbraio 2014 alle ore 16.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Sono presenti:

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA' Assente	
<i>Vice Presidente</i>	ROSARIO PANTALEO Assente	
<i>Vice Presidente</i>	GIOVANNI CARRIERO	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA	ROBERTO MAGAGNA
	ANTONIO FALLETTA Assente	CAMILLA MUSCIACCHIO
	ETTORE FUSCO	LIDIA MARIA ROZZONI
	GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO

Presiede il Vice Presidente Giovanni Carriello

Partecipa il Vice Segretario Generale dott. Francesco Puglisi

Sono altresì presenti il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano dott. Alberto di Cataldo

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale R.G. n. 1 del 14/01/2014 con la quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2014;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi espressi nei modi di legge e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

PRESIDENZA**SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Oggetto: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Cislano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18/11/2013, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali ai sensi della l.r. 86/1983.

Comune di Cislano

Strumento urbanistico: Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18/11/2013 di adozione del P.G.T.

Sommario

1. Premessa
2. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Cislano
3. Descrizione e valutazione di conformità delle previsioni del P.G.T. di Cislano nei territori del Parco Agricolo Sud Milano
 - 3.1 Sistema insediativo
 - 3.2 Sistema della viabilità
 - 3.3 Sistema dei servizi
 - 3.4 Altre valutazioni di carattere generale
4. Misure correttive e prescrittive

1. PREMESSA

Con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18/11/2013 avente ad oggetto: "*Legge regionale Lombardia n. 12 dell'11 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni. Nuova adozione Piano di Governo del Territorio*" il Comune di Cislano ha adottato il Piano di Governo del Territorio.

La stessa Amministrazione comunale di Cislano, con nota prot. gen. n. 0055565 del 22/02/2013, trasmetteva gli atti costituenti il P.G.T. per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'articolo 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i..

L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

L'articolo 7 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. individua il P.G.T. quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale (P.R.G.); tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole.

L'articolo 4 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. dispone che, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del P.G.T., il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente.

Il Parco Agricolo Sud Milano è stato istituito con l.r. 23/04/1990, n. 24, ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*" di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria, l'articolo 1, comma 5 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Visti gli elaborati del P.G.T. del Comune di Cisliano trasmessi a corredo dell'istanza e rilevato che parte delle previsioni contenute nel P.G.T. interessano i territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo P.T.C. approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818, si formulano le seguenti prescrizioni e osservazioni, rispetto alle quali si chiede al Comune di Cisliano di adeguarsi, in sede di definitiva approvazione del P.G.T., rendendo coerenti rispetto alle stesse tutti gli atti che costituiscono il Piano di Governo del Territorio.

2. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI CISLIANO

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3 agosto 2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in *territori*, che, nel Comune di Cisliano, comprende unicamente i "*territori agricoli di cintura metropolitana*" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone *ambiti* di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed *elementi* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

Nel Comune contermini di Cusago è ricompreso, inoltre, il Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) "*Bosco di Cusago*" n. IT2050008 di cui il Parco Agricolo Sud Milano è stato designato quale Ente gestore, con d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106. Con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco 21 marzo 2011, n. 10, è stato approvato il Piano di gestione del S.I.C.

Nel territorio del Comune di Cisliano il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano individua, con apposito simbolo grafico, l'area di rispetto relativa alla "*Riserva naturale del bosco di Cusago*" (art. 29 n.t.a. P.T.C.), ad oggi non ancora istituita.

3. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DI CONFORMITA' DELLE PREVISIONI DEL P.G.T. DI CISLIANO NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

3.1 SISTEMA INSEDIATIVO

Rispetto al sistema insediativo il P.G.T. del Comune di Cisliano individua, alla Tavola 3 "*Tavola delle Previsioni di Piano*" del Documento di Piano, una serie di ambiti **tutti posti esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano** di seguito elencati:

- n. 3 “*Ambiti di Trasformazione Residenziale*” (ATR1 – ATR2 – ATR3);
- n. 1 “*Ambito di Trasformazione Produttiva*” (ATP1);
- n. 1 “*Ambito di Ristrutturazione Urbanistica*” (ARU1), n. 2 “*Piani di Recupero*” (PR1 – PR2) e n. 3 “*Piani Attuativi*” (PA1 – PA2 – PA3) disciplinati dal Piano delle Regole.

Gli ambiti ATR1, ATP1, PA1 e PA2, in quanto posti in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, dovranno prevedere opportune misure mitigative al fine di configurarsi anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani.

3.2 SISTEMA DELLA VIABILITA'

Nell'ambito delle previsioni riferite al sistema viabilistico locale, il P.G.T. di Cisliano, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, individua le seguenti previsioni:

1) due “*svincoli canalizzati di progetto*” lungo la SP 236 “*Gaggiano-Cisliano*”, posti in corrispondenza degli accessi alle frazioni di San Pietro e Bestazzo.

Gli “*svincoli*”, individuati simbolicamente negli atti costituenti il Piano di Governo, interessano direttamente i “*territori agricoli di cintura metropolitana*” del Parco (art. 25, n.t.a. P.T.C.) e parzialmente una “*zona di tutela e valorizzazione paesistica*” (art. 34, n.t.a. P.T.C.).

Lo svincolo posto più a nord, di accesso al “*nucleo rurale di interesse paesistico*” (art. 38, n.t.a. P.T.C.) di Cascina San Pietro, interessa anche un “*percorso di interesse storico-paesistico*” (art. 43, n.t.a. P.T.C.) che costituisce parte strutturante del sistema della fruizione del Parco Agricolo Sud Milano.

Le aree appartenenti ai “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.), per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinate all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

Le aree agricole del Parco devono essere conservate nella loro integrità e compattezza, favorendone l'accorpamento e il consolidamento ed evitando che interventi per nuove infrastrutture comportino il consumo di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole.

Non essendo chiaramente definiti il disegno e la consistenza degli “svincoli”, individuati solo simbolicamente negli atti del P.G.T., si richiede che le previsioni siano indicate, a livello strategico, esclusivamente negli elaborati del Documento di Piano. I progetti dovranno, in ogni caso, garantire il minor impatto dell'intervento sui territori del Parco Agricolo Sud Milano, così da salvaguardare gli elementi puntuali di tutela presenti, assicurando l'armonico inserimento delle opere nel paesaggio agrario.

2) un “*tracciato stradale di nuova previsione*” che si configura quale prolungamento della via Ugo Foscolo;

La previsione viabilistica interessa il margine urbano settentrionale del Comune di Cisliano, margine già qualificato a livello ambientale e paesaggistico, ed è parzialmente ricompresa nei “*territori agricoli di cintura metropolitana*” del Parco (art. 25, n.t.a. P.T.C.) in una “*zona di tutela e valorizzazione paesistica*” (art. 34, n.t.a. P.T.C.).

Il nuovo tracciato stradale comporta l'interclusione di parte di un ambito agricolo compatto e integro, qualificato quale area di particolare interesse e rilevanza paesistica per densità dei valori ambientali, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio. Come già sopra detto, le aree appartenenti ai territori agricoli di cintura metropolitana del Parco, per la loro collocazione, continuità e per l'alto livello di produttività, devono essere conservate nella loro integrità e compattezza evitando che interventi per nuove infrastrutture comportino la loro frammentazione o marginalizzazione. Per tali ragioni, il tracciato stradale proposto, ricompreso nel Parco, non è ritenuto ammissibile e per questo dovrà essere escluso dal Piano di Governo del Territorio.

3.3 SISTEMA DEI SERVIZI

Il Piano dei Servizi, alla Tavola 1 “*Sistema dei servizi: stato di fatto e di progetto*” individua i servizi esistenti e di progetto nel Comune di Cisliano.

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano non sono individuate nuove previsioni a servizi.

3.4 ALTRE VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli elaborati del P.G.T. devono riportare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e l'indicazione delle aree tutelate approvate con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 con segno grafico chiaramente visibile. L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale favorisce la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali. Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*", all'interno del quale gli interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In relazione agli interventi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in linea generale, dovrà essere assicurata la conformità delle previsioni del P.G.T. rispetto alle opere e alle destinazioni d'uso consentiti dal P.T.C. del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica.

Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli "*interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola*", per le "*trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali*" e per "*gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli*".

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dall'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 38 - 39 - 40, n.t.a. P.T.C.).

Negli elaborati del Piano delle Regole, ed in generale negli elaborati del P.G.T., i nuclei e gli insediamenti rurali citati dovranno essere perimetrati in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del P.T.C. del Parco.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste, anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Si rammenta, infine, che, sulla base dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, i Comuni, in sede di adozione degli strumenti urbanistici generali, sono tenuti ad osservare i criteri e gli indirizzi formulati per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, nonché dei fontanili attivi. Le scelte di pianificazione comunale dovranno conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

4. MISURE CORRETTIVE E PRESCRITTIVE AGLI ATTI DEL P.G.T.

Esaminati i contenuti del P.G.T. del Comune di Cisliano in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, nonché in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone:

di esprimere **parere di conformità**, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, del P.G.T. del Comune di Cisliano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18/11/2013, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella presente relazione e nella tabella sottostante:

DOCUMENTO DI PIANO	
Elaborati cartografici	<p>Alla tavola 2 “Carta condivisa del paesaggio”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare la carta con la perimetrazione delle due aree a “<i>proposta di parco naturale</i>” (art. 1, n.t.a. P.T.C.) che interessano i territori del Comune di Cisliano, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.
Vol. I “Quadro programmatico e ricognitivo del territorio comunale”	<p>Al Capitolo 8 “Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano” includere il richiamo alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>”, nonché alla l.r. 16 luglio 2007, n. 16 “<i>Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi</i>”, in cui è confluita la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>Al Paragrafo 8.2 “Gestione del Parco e Piano di Settore Agricolo” includere il richiamo corretto al Piano di Settore Agricolo (P.S.A.), strumento di attuazione del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo 17 luglio 2007, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 delle n.t.a. del P.T.C.;</p> <p>Al Paragrafo 8.3 “Elaborati ed effetti del Piano”, integrare precisando che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti; - gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco; - gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale; <p>Al Paragrafo 8.4 “Ricadute sul territorio di Cisliano: tavola di articolazione territoriale delle previsioni di Piano”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - includere il richiamo corretto all’art. 32 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, riferito alla disciplina della “<i>Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico</i>”; - includere il richiamo ai “<i>Manufatti della storia agraria</i>”, art. 40, n.t.a. P.T.C..
Vol. II “Obiettivi strategici di sviluppo del PGT”	<p>Al Paragrafo 3.3 “Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - includere il richiamo alla l.r. 16 luglio 2007, n. 16 “<i>Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi</i>”, in cui è confluita la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano; - mantenere esclusivamente il richiamo agli articoli delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, rimandando alla relativa disciplina ed escludendo la declinazione sintetica proposta al fine di evitare eventuali interpretazioni normative scorrette; <p>Al Capitolo 6, paragrafo 6.3 “Criteri tecnici di attuazione”: includere un articolo 2bis di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco. L’articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco</i>”</p>

regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che *“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”*, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.

Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;

All’articolo 7 “Ambiti di Trasformazione (AT)” integrare precisando che per gli Ambiti di Trasformazione posti in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, dovranno essere previste opportune misure mitigative in modo che si configurino anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani.

PIANO DELLE REGOLE

Elaborati cartografici

Alla Tavola 1 “Vincoli di Piano”:

- individuare, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, i *fontanili* presenti nel territorio del Parco, di cui all’art. 41 delle n.t.a. del P.T.C., indicando correttamente le relative fasce di rispetto non inferiori a 50 metri, misurati dall’orlo della testa (comma 7) e 10 metri dal limite dell’incisione morfologica della testa, lungo l’asta del fontanile almeno per 200 metri (comma 6);

- individuare, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, i *“nuclei rurali di interesse paesistico”* di C.na San Giacomo e C.na San Pietro (art. 38 n.t.a. P.T.C.), il *“nucleo di grande valore storico monumentale”* di C.na Scanna (art. 38 n.t.a. P.T.C.), gli *“insediamenti rurali isolati di interesse paesistico”* delle C.ne Manzola, Molino della Scanna, Molino Rossi e Crivella (art. 39 n.t.a. P.T.C.) nonché le relative *“Emergenze storico-architettoniche e manufatti della storia agraria”* (art. 40 n.t.a. P.T.C.). In relazione all’insediamento di C.na San Pietro, si chiede pertanto di escludere la perimetrazione del *“nucleo di antica formazione”* individuata;

Alla Tavola 3 “Azzonamento”:

- richiamare correttamente, in legenda, i riferimenti normativi indicati che non trovano corrispondenza nell’elaborato delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole;

- individuare, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, i *“nuclei rurali di interesse paesistico”* di C.na San Giacomo e C.na San Pietro (art. 38 n.t.a. P.T.C.), il *“nucleo di grande valore storico monumentale”* di C.na Scanna (art. 38 n.t.a. P.T.C.), gli *“insediamenti rurali isolati di interesse paesistico”* delle C.ne Manzola, Molino della Scanna, Molino Rossi e Crivella (art. 39 n.t.a. P.T.C.) nonché le relative *“Emergenze storico-architettoniche e manufatti della storia agraria”* (art. 40 n.t.a. P.T.C.), rimandando in legenda ai relativi articoli del P.T.C. del Parco, per la disciplina degli interventi. In relazione all’insediamento di C.na San Pietro, si chiede pertanto di escludere il *“nucleo di antica formazione”* individuato;

	<p>- individuare, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, i <i>fontanili</i> presenti nel territorio del Parco, di cui all'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C., indicando correttamente le relative fasce di rispetto non inferiori a 50 metri, misurati dall'orlo della testa (comma 7) e 10 metri dal limite dell'incisione morfologica della testa, lungo l'asta del fontanile almeno per 200 metri (comma 6);</p> <p>- escludere gli <i>"svincoli canalizzati di progetto"</i> mantenendoli esclusivamente, a livello strategico, negli elaborati del Documento di Piano.</p>
<p>Nuclei cascinali: planimetrie, destinazioni d'uso e documentazione fotografica</p>	<p>- Integrare la <i>"Premessa"</i> precisando che, per i nuclei cascinali ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, gli interventi urbanistico-edilizi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli <i>"interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola"</i>, per le <i>"trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali"</i> e per <i>"gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli"</i>. Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 38 – 39 – 40, n.t.a. P.T.C.);</p> <p>- In tutte le schede riferite ai nuclei cascinali ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, correggere l'<i>"azzonamento Ptc PASM"</i>, richiamando correttamente i <i>"territori agricoli di cintura metropolitana"</i> (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che si sovrappongono agli ambiti di tutela ambientale, ove presenti.</p>
<p>Norme Tecniche di Attuazione</p>	<p>Al Titolo I <i>"Disposizioni generali"</i> includere un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco. L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di <i>"Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni"</i> ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che <i>"le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute"</i>, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.</p> <p>Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 38 – 39 – 40, n.t.a. P.T.C.).</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p>All'art. 15 <i>"Conservazione e implementazione del verde"</i>, integrare precisando che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste, in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico;</p> <p>All'art. 19 <i>"Aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche"</i>, comma 2 rimandare all'articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale</p>

	<p>Agricolo Sud Milano di cui al Titolo I <i>“Disposizioni generali”</i>;</p> <p>All’art. 33.1 <i>“Nuclei di antica formazione”</i>, coerentemente con quanto richiesto per gli elaborati cartografici, escludere il riferimento al <i>“nucleo antico di San Pietro Bestazzo”</i> che dovrà essere individuato quale <i>“nucleo rurale di interesse paesistico”</i> (art. 38, n.t.a P.T.C.);</p> <p>All’art. 37 <i>“Impianti di distribuzione del carburante”</i>, integrare precisando che, all’interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano non possono essere realizzati nuovi distributori di carburanti. I distributori esistenti potranno essere esclusivamente riqualificati in accordo con l’Ente gestore del Parco.</p> <p>All’art. 38 <i>“Ambiti agricoli”</i></p> <p>al comma 1 integrare precisando che, in relazione ai nuclei cascinali ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti. Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 38 – 39 – 40, n.t.a. P.T.C.).</p> <p>Precisare inoltre che, all’interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, le funzioni ammesse, le tipologie d’intervento e i parametri indicati assumo esclusivamente carattere orientativo e dovranno essere verificati con l’Ente gestore del Parco;</p> <p>al comma 4.1 <i>“Interventi edilizi”</i>, lettera b) richiamare il riferimento ai <i>“territori agricoli di cintura metropolitana”</i> (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che insistono su tutti i nuclei cascinali ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, sovrapponendosi agli ambiti ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>All’art. 39 <i>“Aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche”</i>, comma 1 rimandare all’articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano di cui al Titolo I <i>“Disposizioni generali”</i>;</p> <p>All’art. 40 <i>“Aree non soggette a trasformazione urbanistica”</i>, comma 2 rimandare all’articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano di cui al Titolo I <i>“Disposizioni generali”</i>;</p>
<p>Negli elaborati del Piano dei Servizi e Piano delle Regole:</p>	
<p>- escludere gli <i>“svincoli canalizzati di progetto”</i> mantenendoli esclusivamente, a livello strategico, negli elaborati del Documento di Piano;</p>	
<p>In tutti gli elaborati del P.G.T.:</p>	
<p>- escludere il <i>“tracciato stradale di nuova previsione”</i> che si configura quale prolungamento della via Ugo Foscolo non ritenuto ammissibile;</p>	
<p>- individuare, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, i <i>“nuclei rurali di interesse paesistico”</i>, il <i>“nucleo di grande valore storico monumentale”</i> (art. 38 n.t.a. P.T.C.), gli <i>“insediamenti rurali isolati di interesse paesistico”</i> (art. 39 n.t.a. P.T.C.) nonché le <i>“Emergenze storico-architettoniche e manufatti della storia agraria”</i> (art. 40 n.t.a. P.T.C.);</p>	
<p>- Indicare in tutti gli elaborati del P.G.T. il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;</p>	
<p>- Rendere coerenti tutti gli elaborati del P.G.T. a livello cartografico, normativo e all’interno delle relazioni descrittive a seguito delle modifiche apportate.</p>	

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

data 10/02/2014

Referenti istruttoria

Dott.ssa Chiara Ferrari



Arch. Francesca Valentina Gobbato



Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Dott. Alberto Di Cataldo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*.

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- lo Statuto della Provincia di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica redatta dagli Uffici del Settore Parco Agricolo Sud Milano inerente il Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Cisliano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18/11/2013, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano;
- 2) di esprimere **parere di conformità** del P.G.T. del Comune di Cisliano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18/11/2013, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica e nella tabella delle misure correttive e prescrittive;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l’adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – IV comma del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
 (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE

nome
 data

firma



nome Dott. Alberto Di Cataldo
 data 12.2.2014 firma



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
 (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome Dott. Alberto Di Cataldo

data 12.2.2014

firma



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome dott. Alberto Di Cataldo
 data 12.2.2014 firma



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ CONTABILE
 (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole
 Contrario

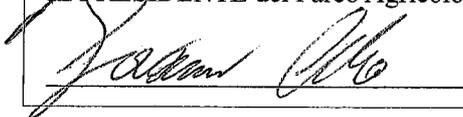
IL DIRETTORE AREA
 PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Nome

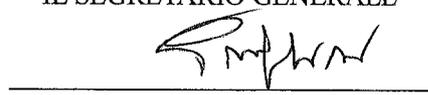
data

firma

Letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE del Parco Agricolo Sud Milano



V.
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000. per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL DIRETTORE GENERALE
